

<b>Domenica</b> 5 maggio <b>VI DOMENICA DI PASQUA</b>	<b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano:</b> d. Giovanni Romagna – d. Giuseppe Cosner (8°) d. Michele, Marino e sorelle Dalla Sega – defunti famiglia Bez
<b>Domenica</b> 5 maggio <b>VI DOMENICA DI PASQUA</b>	<b>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> d. Luigi Dalla Santa (ann) – d. Gemma Loss, Martino e Alfio d. Marino Nicolao – d. Padre Mariano Doff Sotta (coetanei 1948) d. Romano Doff Sotta
<b>Martedì</b> 7 maggio	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Martino Zeni e familiari defunti (ann)
<b>Mercoledì</b> 8 maggio	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:</b> d. Clino Loss (30°) – d. Mariuccia Alberti (30°)
<b>Giovedì</b> 9 maggio	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Pierino Corona (ann) – d. Ferruccio Zugliani Secondo Intenzione offerenti capitello Madonna dei Piai <b>Ore 20.00: preghiera del rosario alla Madonna del Bus</b>
<b>Venerdì</b> 10 maggio	<b>Ore 20.00: preghiera del rosario alla Copera</b>
<b>Sabato</b> 11 maggio	<b>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Mezzano:</b> d. Maurizio Groppo (30°) – d. Lisetta e Piero Doff d. Fidenzio, Giulio, Enrica Dalla Sega d. Michele ed Elvira Dalla Sega (ann)
<b>Domenica</b> 12 maggio <b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>	<b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano:</b> In Onore alla Madonna – defunti Orlor e Dalla Sega d. Giuseppe Cosner  Ore 11.30: Battesimo a Mezzano di <b>Alessandro Fruccho</b> di Ruben e Sara Corona e <b>Beatrice Stefenon</b> di Simone e Mihaela Rusa Anca
<b>Domenica</b> 12 maggio <b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>	<b>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> d. Giovanni Taufer (ann) – d. Maddalena Gaio (ann) d. Pietro e Maria Gaio (ann)



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale  
“Santi Pietro e Paolo  
e San Giorgio”

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)



Parrocchia di Mezzano

imer@parrocchietn.it - [www.parrocchieprierovanoi.it](http://www.parrocchieprierovanoi.it)

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO  
3343438532

**ORARIO D'UFFICIO – CANONICA DI IMER  
MARTEDI' E MERCOLEDI' 9.30 – 12.00**

**ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:**  
**MEZZANO – ORATORIO: MARTEDI' ORE 15.00 – 17.00**  
**CANAL SAN BOVO – ORATORIO: GIOVEDI' ORE 15.00 – 17.00**  
**IMER- CANONICA: MERCOLEDI' ORE 15.00 – 17.00**

**VI DOMENICA DI PASQUA**

5 maggio 2024

**“NON VI LASCERO' ORFANI...”**

A cura di don Silvio Pradel

In questo tempo di Pasqua, i Vangeli di tutte le domeniche sono tolti dal Vangelo di Giovanni. In questi ultimi tempi il tema continuo, sia nei giorni feriali che festivi, è l'Amore: l'Amore di Gesù per il Padre e viceversa, l'amore di Gesù per noi e l'invito – o meglio, il comandamento – di amarci noi a vicenda. Ora noi viviamo in un tempo in cui l'amore viene offerto e proposto in tutte le salse: oggetto di piacere, di mercato, di abuso... certo, viene presentato e vissuto anche secondo il comandamento di Gesù. Ma è incredibile vedere tutto ciò che viene spacciato sotto la parola “amore”. Amore è la parola più usata e abusata. Il Vangelo di oggi vuol dirci qualcosa di ben diverso. L'amore è dono, è servizio, è gioia, è gratuità; non conosce calcoli. L'amore è il sunto della persona di Gesù. E Gesù ci propone come modello il suo amore per il Padre e l'amore del Padre per lui. E in questo amore siamo coinvolti anche noi. “Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi...” Il “come” è il termometro dell'amore. E' un amore che ci rende liberi: “Voi siete miei amici...”. Gesù ci fa sapere che siamo liberi, figli, amici, e non schiavi. Lui non ci ricatta. E' un amore che ha bisogno di fatti, non solo di parole. Gesù ha amato dando la sua vita. Più concreto di così non poteva essere questo amore: ha pregato il Padre per noi; ha perdonato; ci ha donato sua Madre; ha donato perdono, misericordia, pace a tante persone ammalate, disperate. La lingua greca ha tre parole per dire amore: eros, che è buono, ce lo ha dato Dio. E' necessario per la continuazione del genere umano. Ma l'abuso dell'eros può portare a gravi squilibri. Per esempio: quanti femminicidi sono conseguenza di un abuso dell'eros. La seconda parola è la filia: è l'amore amicale, filantropo; e la terza parola è l'agàpe:

è l'amore perfetto, è l'amore di Dio per noi, è l'amore incondizionato, della donazione totale. Mentre l'eros nasce spontaneo, l'agape viene comandato: "Vi do un comandamento nuovo". Noi non siamo capaci di darci da soli la capacità di amare; l'amore viene da Dio; lui ci rende capaci di amare, perchè Lui è Amore, la fonte dell'Amore. Da soli siamo solo una steppa o un letto di torrente arido. L'Amore di Dio rende la nostra steppa un giardino. La Samaritana, pur avendo avuto molte avventure con uomini era rimasta arida e assetata...Noi siamo anche abbastanza strani; spesso resistiamo all'amore; abbiamo paura dell'amore, ci difendiamo. E' troppo "pericoloso" buttarsi, comprometersi troppo. Il ricordo di tante ferite, di tante delusioni ci fa chiudere in noi stessi. Il mondo sembra la casa dell'odio, eppure l'amore c'è. Ma Dio non ci lascia soli: con quella tenerissima immagine del profeta Osea: Dio ci prende in braccio, appoggia la sua guancia alla nostra e ci dice: "Vermiciattolo mio...quanto ti voglio bene". Con questa immagine tenera di un Dio che ci ama fino a morire, chiediamo allo Spirito che intenerisca il nostro cuore, che ce lo cambi, che ci tolga il nostro di pietra per metterne uno di carne.

### Comunità vive...

Domenica 12 maggio a Mezzano: **ALESSANDRO FRUCCO** di Ruben e Sara Corona e **BEATRICE STEFENON** di Simone e Mihaela Rusa Anca.

**Domenica 5 maggio** ricordiamo nella preghiera i bambini, con le loro famiglie, delle comunità di Soprapieve che ricevono per la prima volta Gesù Eucaristia.

**Giovedì 9 maggio** alle ore 20.15 in oratorio a Pieve *don Mattia Vanzo* (responsabile della catechesi nella nostra diocesi) incontra le catechiste e i catechisti di tutti i gruppi.

**Sabato 11 maggio** alle 8.30 si incontra il *Consiglio decanale* di Primiero e Vanoi per approfondire la riflessione riguardante il futuro delle nostre comunità cristiane.

## **A MAGGIO - CON MARIA - PER LA PACE SANTO ROSARIO NELLE COMUNITÀ**

*Santo Rosario nel paese* ore 20.00

**GIOVEDÌ 9 MAGGIO**

**ROSARIO ALLA MADONNA DEL BUS** (no processione)

**VENERDÌ 10 MAGGIO - ROSARIO ALLA COPERA**

**FESTA del PERDONO**  
**I bambini della 3<sup>a</sup> elementare**  
**delle comunità cristiane di**  
**Soprapieve - Mezzano - Imer - Vanoi**  
**celebrano la PRIMA CONFESSIONE**  
**VENERDÌ 10 MAGGIO**  
**ore 18.00 Arcipretale**  
**Segue l'APERICENA preparato dal**  
**Gruppo ragazzi del dopo Cresima**  
**in oratorio a Pieve con spuntini e giochi!**

*Papa Francesco spiega la Confessione...*

(25/10/20213)

Il Pontefice ha poi confidato che ammira il modo con cui si confessano i bambini. «Oggi — ha spiegato — abbiamo letto nell'alleluia: "Ti rendo gloria Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno" (Mt 11,25). I piccoli hanno una certa saggezza. Quando un bambino viene a confessarsi, mai dice una cosa generale: "Padre, ho fatto questo, ho fatto questo alla mia zia, ho fatto questo all'altra, all'altro ho detto questa parola" e dicono la parola. Sono concreti, hanno la semplicità della verità. E noi abbiamo sempre la tendenza a nascondere la realtà delle nostre miserie». Invece, se c'è una cosa bella è «quando noi confessiamo i nostri peccati come sono alla presenza di Dio. Sempre sentiamo quella grazia della vergogna. Vergognarsi davanti a Dio è una grazia. È una grazia: "Io mi vergogno". Pensiamo a quello che disse Pietro dopo il miracolo di Gesù nel lago: "Ma Signore allontanati da me, io sono peccatore". Si vergogna del suo peccato davanti alla santità di Gesù Cristo». **Andare a confessarsi «è andare a un incontro col Signore che ci perdona, ci ama. E la nostra vergogna è quello che noi offriamo a lui: "Signore, sono peccatore, ma vedi non sono tanto cattivo, sono capace di vergognarmi"».** Perciò «chiediamo — ha concluso il Papa — questa grazia di vivere nella verità senza nascondere niente a Dio e senza nascondere niente a noi stessi».